



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO DI TUTTI I DIPENDENTI,
ESCLUSI QUELLI CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, DEL CORPO FORESTALE E DI
VIGILANZA AMBIENTALE**

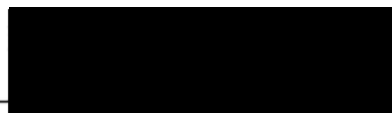
Il giorno 20 dicembre 2023 presso la Direzione Generale del Corpo Forestale e di V.A., ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 del CCRL 15.05.01 e ss.mm. ii., a seguito della positiva certificazione, da parte dell'Ufficio del Controllo interno di gestione, della compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto sottoscritta nella giornata del 04.12.2023, comunicata con nota prot. n. 1160 del 18.12.2023, sono presenti la delegazione trattante dell'Amministrazione regionale – Area CFVA rappresentata da:

Gen. B. Fabio Migliorati



I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto collettivo regionale di lavoro:

C.G.I.L. – F.P.



U.I.L. – F.P.L.



FESAL



FENDRES SAFOR Cisl



Via G.Biasi, 7, 09131 Cagliari (Italia) tel. +39 070 6066541 fax +39 070 6066612

email: cfva.direzione@regione.sardegna.it www.regione.sardegna.it www.sardegnaambiente/corpoforestale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

S.A.F.

Le parti come sopra rappresentate sottoscrivono il seguente contratto integrativo.

ARTICOLO 1

Con il presente contratto le parti danno attuazione, per gli anni 2023 e 2024, alle disposizioni in materia di progressioni professionali all'interno delle Aree del personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale contenute nell' *"Accordo sulle progressioni professionali all'interno della categoria o area"* (da ora in avanti denominato **Accordo**) sottoscritto il 10 novembre 2009 e il 18 novembre 2009 dal Coran e dalle OO.SS. rappresentative del Comparto Regione-Enti regionali.

ARTICOLO 2

1. Per l'attuazione delle progressioni professionali del personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale sono utilizzate le risorse economiche disponibili per tale istituto nell'apposito Fondo relativo all'annualità 2023, e quelle che risulteranno disponibili per il 2024, derivanti da leggi, normative e contratti di lavoro.
2. Ciascun dipendente può effettuare una sola progressione professionale nell'arco del biennio 2023/2024, regolata dal presente contratto.

ARTICOLO 3

1. Il presente contratto si applica, a domanda, al personale a tempo indeterminato del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale avente due anni di permanenza effettiva nel livello retributivo di appartenenza ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'Accordo. La permanenza effettiva è conseguente all'avvenuto inquadramento nel livello stesso, sia per gli effetti giuridici che per gli effetti economici. Ai fini del calcolo della,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

- permanenza effettiva e dell'esperienza maturata in servizio nel livello retributivo sono computati anche i periodi maturati nel medesimo livello economico o equiparato nelle amministrazioni del comparto regionale.
2. E' fatta salva la permanenza effettiva nel livello retributivo disposta ai sensi dell'art. 61, comma 1, della L.R. n.1 del 2019, che prevede che "Al personale del comparto di contrattazione regionale che abbia maturato i requisiti per le progressioni professionali per l'anno 2018 e non sia transitato nel livello economico superiore, sono riconosciuti gli effetti giuridici della progressione con decorrenza dal 1° gennaio 2018. Tale decorrenza ha valore ai fini del calcolo della permanenza effettiva in servizio nel livello retributivo".
 3. Il presente accordo, in quanto compatibile con la normativa di riferimento, si applica anche al personale transitato dal corpo Forestale dello Stato ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L.R. n. 2 del 29.05.2007; a tale personale, ai fini del calcolo della permanenza effettiva e dell'esperienza maturata, è riconosciuta l'anzianità maturata presso il Corpo Forestale dello Stato nel corrispondente grado gerarchico (per il personale transitato in data anteriore al 01/01/2015).
 4. Le progressioni professionali hanno decorrenza giuridica ed economica, per il personale che sia in servizio in tale data, dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello dell'accertamento del requisito di due anni di permanenza effettiva nel livello retributivo economico di appartenenza maturata alle dipendenze delle Amministrazioni del comparto regionale, rispettivamente accertato al 31/12/2022 per le graduatorie anno 2023 e al 31/12/2023 per le graduatorie anno 2024.
 5. L'Amministrazione regionale indice per le annualità 2023 e 2024 la selezione per tutti coloro, in servizio alla data di decorrenza di cui al comma 3, che abbiano maturato almeno due anni di permanenza effettiva nel livello economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente e, sulla base delle domande pervenute, predispone graduatorie che tengano conto dei contingenti annuali per singolo livello economico con le rispettive decorrenze giuridiche ed economiche, e dei punteggi conseguiti dal



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

personale avente titolo per ciascuna annualità, in quanto in possesso dei requisiti di partecipazione alle selezioni come previsto dai precedenti commi 1, 2 e 3.

6. Al fine di rendere più celere ed efficiente la procedura resta inteso che, chi ha presentato la domanda per la prima annualità (2023) e non si è collocato in posizione utile nella graduatoria della stessa annualità, accertato il requisito del possesso dei 2 anni di permanenza effettiva nel livello retributivo di appartenenza maturata alle dipendenze delle Amministrazioni del comparto regionale al 31/12/2022, non deve ripresentare la domanda per le annualità successive, salvo eventuali integrazioni documentali. Restano fermi tutti i requisiti sopra specificati ed in particolare la presenza in servizio alla data di decorrenza della progressione.

ARTICOLO 4

I contingenti del personale ammesso alle progressioni professionali, per ciascuna decorrenza, sono individuati, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Accordo, sino all'esaurimento delle risorse disponibili come specificato dal succitato art. 2.

ARTICOLO 5

1. La selezione del personale delle Aree A, B e C del C.F.V.A. ammesso alle progressioni professionali avviene, con riferimento a ciascuna annualità di decorrenza delle stesse, sulla base dei criteri definiti dall'art. 1, commi 4, 5 e 6, dell'Accordo ai quali sono attribuiti i seguenti punteggi massimi:

REQUISITI MERITO E ESPERIENZA	AREA A	AREA B	AREA C
A - Titoli di studio e professionali	20	20	20
B - Esperienza di servizio maturata nel livello economico	40	40	40
C - Valutazione della competenza	40	40	40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

Professionale			
---------------	--	--	--

2. A ciascuno dei criteri è attribuito un punteggio secondo la seguente graduazione:

A- Titoli di studio e professionali	Area A	Area B	Area C
Diploma di scuola media inferiore	18	18	-
Diploma di scuola media superiore	19	19	12
Diploma di laurea triennale	19,50	19,50	14
Diploma di laurea vecchio ordinamento/specialistica	20	20	20

3. I titoli di studio devono essere posseduti al momento di decorrenza della progressione.
4. A ciascun titolo di studio è attribuito l'esatto punteggio sopraindicato. I punteggi relativi ai titoli di studio non sono fra loro cumulabili. I percorsi formativi previsti dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo, non sono valutabili in quanto l'Amministrazione non ha garantito parità di accesso a tutti i dipendenti.

B – Esperienza di servizio maturata nel livello economico di appartenenza	AREA A	AREA B	AREA C
Punteggio da attribuire per anno / mese o frazione di mese di anzianità giuridica all'interno del livello economico (fino ad un massimo di 40 punti)	0,50 punti per mese o frazione di mese (superiore a 15 giorni)		

C - Valutazione della competenza professionale	AREA A	AREA B	AREA C
punteggio	da 0 a 40	da 0 a 40	da 0 a 40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

ARTICOLO 6

1. La valutazione dello sviluppo della competenza professionale, ai fini delle progressioni, consiste nell'accertamento della crescita professionale del dipendente rispetto all'ultima progressione, se effettuata, e tiene conto dell'intero percorso lavorativo. Lo sviluppo delle competenze è valutato sino a **40/40**.
2. I fattori relativi allo sviluppo delle competenze sono espressi con riferimento ai compiti previsti per la relativa area dal contratto collettivo e devono considerarsi:
 - a) la conoscenza professionale e il percorso lavorativo;
 - b) l'abilità tecnica o capacità operativa;
 - c) l'iniziativa e l'autonomia lavorativa;
 - d) l'integrazione personale nella struttura, intesa come livello di partecipazione all'organizzazione.
3. Per le aree **A, B e C** fattori sono valutati tenendo conto:
 - dei risultati individuali accertati dal sistema vigente di valutazione espressi col giudizio sintetico di cui alla scheda A sino ad un massimo di 25 punti;
 - del percorso lavorativo del dipendente sino ad un massimo di 15 punti;
 - dell'autovalutazione espressa dal dipendente.
4. Nel caso che il dipendente abbia conseguito:
 - a) per due volte nelle ultime due valutazioni concluse la prima classe di merito, il punteggio da assegnare nella proposta di valutazione è di 25 punti;
 - b) per almeno una volta nelle ultime due valutazioni concluse la prima classe di merito, il punteggio da assegnare nella proposta di valutazione è di 23 punti;
 - c) che non abbia mai conseguito nelle ultime due valutazioni concluse la prima classe di merito, il punteggio da assegnare nella proposta di valutazione è di 21 punti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

5. Il percorso lavorativo è calcolato, con un massimo di 15 punti, con i parametri della seguente tabella:

C1 – Percorso lavorativo	AREA A	AREA B	AREA C
a) 0,10 punti per ciascun mese o frazione di mese (superiore ai 15 giorni) di anzianità giuridica maturata nell'area*, esclusa quella nel livello di appartenenza; b) 0,05 punti per ciascun anno o frazione di anno (superiore a mesi 6) di anzianità giuridica nel CFVA e nel CFS;	Fino a un massimo di 15 punti		

* Le Aree sono state istituite con CCRL 1998-2001 e hanno decorrenza 01.01.1999

6. La proposta di valutazione è formulata dal Dirigente di Servizio cui è assegnato il dipendente .
7. Per il personale che presta servizio presso altre amministrazioni, il valutatore dovrà acquisire gli elementi utili per la valutazione dalle amministrazioni presso le quali il dipendente ha prestato servizio.
8. Per tutti i dipendenti per i quali non è possibile acquisire elementi oggettivi (schede di valutazione o altro) è attribuito il punteggio medio ricavabile dalle valutazioni di cui alla lettera C assegnate dalla direzione generale/partizione amministrativa di appartenenza.
9. In caso di vacanza del dirigente e di temporanea assenza, il direttore generale valuta il dipendente temporaneamente incaricato di funzioni di direzione di servizio e tutto il personale assegnato al servizio medesimo che sia pari livello del direttore facente funzioni. I restanti dipendenti assegnati al servizio sono viceversa valutati dal dipendente temporaneamente incaricato di funzioni di direttore di servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Direzione generale

10. In caso di parità di punteggio prevale il criterio dell'anzianità anagrafica (art.1 punto 8 **dell'Accordo**) e dovendosi riscontrare un ulteriore parità di punteggio si utilizzerà il criterio del carico familiare.

ARTICOLO 7

In caso di controversie relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, su richiesta scritta di uno dei soggetti firmatari, per definire consensualmente, entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta, il significato della clausola controversa.

SEGUONO DICHIARAZIONE E VERBALE

DICHIARAZIONE A VERBALE UILFPL-CFVA

Al fine di giungere ad un accordo che dia risposta, seppur minima e tardiva, alle aspettative della maggioranza dei dipendenti del CFVA, la scrivente O.S. intende sottoscrivere l'accordo sulle progressioni professionali pur manifestando le seguenti considerazioni:

- 1) Si rappresenta la reiterata disparità di trattamento nei confronti di molti dipendenti delle tre aree che per la terza volta, pur progredendo economicamente, si vedono negato il grado superiore a quello posseduto, in difformità all'art. 91, comma 2, del CCRL vigente.
- 2) Al fine di attribuire il grado superiore di quello posseduto a tutti i dipendenti che usufruiranno delle progressioni professionali, in virtù dell'inapplicato citato articolo contrattuale e nel rispetto dell'assetto organizzativo gerarchico esistente nel CFVA, questa O.S. ritiene che tale disparità può essere immediatamente sanata dall'Amministrazione regionale tramite l'emanazione di un Decreto del Presidente della Regione che definisca le nomenclature dei gradi mancanti per ogni livello economico esistente di ciascuna area, considerato l'argomento più attinente all'organizzazione degli uffici che alle materie riservate alla contrattazione collettiva (art. 40, comma 1, D. L.gvo, n. 165/2001).

Cagliari, 04/12/2013

IL SEGRETARIO UILFPL-CFVA

Carmelo Prestileo

NOTA A VERBALE ACCORDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI 23/24 CFVA

Si dà atto di aver scelto di firmare l'accordo in questione per impedire che dopo 3 anni i dipendenti del CFVA rimanessero gli unici a non aver effettuato le progressioni orizzontali nel comparto Regione per scelte poco ponderate di alcune sigle sindacali.

Si è scelto di firmare, nonostante non vi siano certezze sui fondi aggiuntivi stanziati nella variazione alla finanziaria 2023 e sulla possibilità che questi subiscano la tagliola imposta dal D.Lgs. 75 del 2017, condannando una grossa fetta dei colleghi a non far le progressioni orizzontali nel biennio 23/24.

Contestualmente contestiamo, l'ammontare del fondo per le progressioni orizzontali, fornito dalla Direzione Generale del Personale per i seguenti motivi:

- mancato computo degli assegni non - riassorbibili in godimento a tutto il personale CFVA in servizio nell'anno 2001 e cessato nel quinquennio 2018 – 2023;
- non proporzionale assegnazione dei fondi derivanti dall'incremento dell'aliquota FITQ.

Si sottolinea ancora una volta che i mancati interventi di riscrittura della parte giuridica del CCRL in sede Co.Ra.N. creano una gerarchia monca, dove solo nei primi tre livelli esiste una gerarchia differenziata per gradi.

Per la FP CGIL

MURA Renato

DIDU Maurizio.